

Storytelling: bozza definitiva dell'articolo di giornale

Titolo dell'articolo: INTERREG ACQuA Ceresio: Un Passo Avanti per la Salute del Lago

Sottotitolo: Azioni di Cooperazione per la Qualità delle Acque del Ceresio

Porto Ceresio, 15/01/2024

Nella costante ricerca per preservare l'ambiente e migliorare la qualità delle acque del Lago Ceresio, nel 2019 è stato lanciato il progetto INTERREG ACQuA Ceresio.

Questa iniziativa, volta a promuovere azioni di cooperazione per il benessere del bacino lacustre, aveva suscitato grande interesse e coinvolgimento a livello locale.



Noi siamo la classe 3ES del Liceo Scientifico Marie Curie di Tradate (VA). Nell'ambito del nostro percorso PCTO, stiamo attivamente partecipando al progetto CLIC: Clima e cittadinanza, sotto la guida dell'Associazione Il Sole Onlus.

Questo progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, rappresenta un'importante opportunità per analizzare in dettaglio le tematiche legate ad ambiente ed attualità.

Nel corso degli ultimi quattro mesi abbiamo svolto delle ricerche riguardo la situazione del Lago, ed in una recente visita a Porto Ceresio abbiamo avuto l'opportunità di visitare da vicino uno degli elementi chiave del progetto: il depuratore situato a Cuasso al Monte (VA), presentato dagli ingegneri di Alfa Varese SRL.

Questo depuratore, uno degli investimenti centrali del progetto, rappresenta un passo significativo verso la garanzia acque più pulite.

L'ingegner di Alfa Varese, leader della visita, Alberto Perin, ha spiegato dettagliatamente il suo funzionamento, evidenziando come esso svolga un ruolo cruciale nel filtrare le sostanze inquinanti e tutelare la vita acquatica del lago.

Durante la nostra attività di monitoraggio abbiamo anche avuto l'occasione di parlare con vari stakeholders del progetto che ci hanno fornito punti di vista differenti sulla sua realizzazione ed i risultati raggiunti. Innanzitutto, Paolo Bernini, uno dei membri dell'ufficio delle relazioni esterne di Alfa, ha spiegato il perché è stato attuato questo INTERREG: "Il lago Ceresio, pur avendo un costante miglioramento negli ultimi anni, presentava ancora delle criticità, dovute essenzialmente all'afflusso eccessivo di fosforo attraverso impianti di fognatura e depurazione". Da qui, si è deciso di svolgere il lavoro necessario al miglioramento della situazione. Mentre, il sindaco di Porto Ceresio,

Marco Prestifilippo, ha pronunciato delle parole molto significative: "il lago è la prima fonte di turismo, di ricchezza e di futuro." È per questo che è importante tutelare il lago con una serie di iniziative come il progetto ACQuA Ceresio. Inoltre, il progetto, come ha affermato il Sindaco, ha anche lo scopo di ridurre l'inquinamento fognario, l'inquinamento che deriva dall'uomo o causato dalle imbarcazioni. In aggiunta, lui rileva che il depuratore sia troppo vicino al lago.

Quindi, il Sindaco ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra il settore pubblico e privato per affrontare le sfide ambientali e ha enfatizzato il ruolo fondamentale che il progetto INTERREG ACQuA Ceresio gioca nel rafforzare tali partnership e nell'implementare soluzioni sostenibili per la gestione delle risorse idriche. In un secondo momento, è intervenuto anche Marco Comolli, il vicepresidente della Legambiente Valceresio. Quest'ultima è un circolo locale che ha sede ad Arcisate (VA) e che si occupa dell'ambiente varesino. Afferma che "l'acqua è certamente un bene essenziale". Inoltre, lui e la Legambiente Valceresio vorrebbero che l'acqua fosse elemento imprescindibile e indiscutibilmente da tutelare. Per questa ragione, si dà molta importanza al progetto ACQuA Ceresio. Marco Comolli si sofferma anche sulla tematica dell'inquinamento. I dati che riguardano la qualità delle acque sono confortanti perché mostrano che l'inquinamento del lago non è eccessivo, è nei limiti da qualche anno. Le acque potenzialmente rispettano i parametri di legge, ma rimangono comunque inquinate. Infatti, Comolli afferma che la zona nord del Lago, nei pressi della città di Porlezza, è leggermente più inquinata a causa di torrenti di montagna. Lui fa notare anche delle criticità, ad esempio, è necessario focalizzarsi di più sul piano

della depurazione delle acque. Di fatto, tutti gli impianti di depurazione, costruiti a partire dagli anni '70 del secolo scorso, hanno bisogno di aggiornamenti e di investimenti. Quindi, è necessario attingere dalle possibilità di investimento che ci sono nella finanza pubblica. In aggiunta, evidenzia anche la difficoltà nel costruire degli impianti di depurazione. È fondamentale anche un controllo degli scarichi nel lago. Per questo, il comune di Ponte Tresa sta facendo degli investimenti per evitare che acque reflue, non depurate, confluiscano direttamente nel lago. Abbiamo avuto anche l'opportunità di confrontarci anche con l'ingegnere Sara Barbieri che sostiene che un problema presente nel sistema delle fognature ed è il motivo per cui si è deciso di attuare questo progetto. Inoltre, anche la dottoressa Barbieri rileva che il depuratore è troppo vicino al lago, ma purtroppo non risulta semplice spostarlo.

Durante l'uscita a Porto Ceresio nel giorno 14 Novembre 2023, abbiamo avuto l'opportunità di intervistare alcuni suoi cittadini per raccogliere le loro opinioni sul progetto. La popolazione esprime apprezzamento per gli sforzi volti a preservare il patrimonio naturale del lago e migliorare la salute delle acque.

In conclusione, il progetto INTERREG ACQuA Ceresio si presenta come un punto di inizio per la salvaguardia del Lago Ceresio. Con la collaborazione tra istituzioni, aziende e comunità locali, ci sono tutte le premesse per un futuro in cui le acque del lago siano più pure e sostenibili per le generazioni a venire.

Commento personale e ringraziamenti

Affrontare un'attività di monitoraggio civico è stata un'esperienza molto originale e varia per noi studenti, sia per la sua diversità rispetto al canonico programma scolastico, sia per l'attualissimo filo conduttore di questo lavoro, ovvero l'ambiente.

In ogni istante ci ha motivato la consapevolezza di mettere in gioco le nostre competenze non solo come allenamento per il futuro, ma in particolare sapendo di poter condizionare, pur in minima parte, le sorti di un intero lago.

Sin dal primo momento, guidati dai professori e dai coordinatori esterni di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), ci

siamo trovati in una situazione notevolmente armonica, riuscendo di conseguenza a svolgere con molta linearità ogni ruolo e compito.

Ormai giunti al termine del progetto e guardandoci alle spalle, riconosciamo un duplice arricchimento: da una parte la consapevolezza di un ecosistema da preservare, dall'altra la dedizione più totale a ciò che si fa.

I nostri referenti esterni hanno sudato sette camicie per spiegare dettagliatamente mansioni ed oneri di ognuno a scapito di qualsiasi dubbio.

I professori, invece, hanno fatto ben di più dei loro doveri da docenti, cedendo molte delle loro ore ed accompagnandoci in ogni "step" progettuale.

Un grande grazie, quindi, alla professoressa Sonia Sala, referente di PCTO, sempre gentile, disponibile e completamente dedicata a noi studenti. Grazie a tutto il corpo docenti per il loro sostegno, grazie al Dottor Emiliano Cesaretti ed alla Dottoressa Greta Bianchi per la vicinanza ed attenzione, infine grazie agli ingegneri di Alfa s.r.l., che hanno speso parte del proprio tempo per noi.

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ed i suoi contenuti sono di esclusiva responsabilità de li Sole Onlus e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia.